

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Provincia di Reggio Emilia

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Villa

Comune di Vezzano sul Crostolo

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 04/04/2022

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021

Ricevuta la proposta di deliberazione di Giunta n.83 del 01/04/2022 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con*

un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

Preso atto che:

- i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento all'Ufficio di ragioneria;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa

Dato atto che, dalle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nella presente deliberazione, risultano impegni da reimputare:

- Impegni in parte corrente reimputati in base all'esigibilità all'esercizio 2022 per € 65.809,44;
- Determinazione F.P.V. parte corrente per € 65.809,44;
- Impegni in conto capitale reimputati in base all'esigibilità all'esercizio 2022 per € 257.057,60;
- Determinazione F.P.V. per investimenti per € 257.057,60.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime un parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto.

L'ORGANO DI REVISIONE

